

L197 fo

d'accordo del valore di lire centoventi sette  
e centesimi cinquanta, con espresa dichiara-  
zione che la prima ne produce la vendita  
verso il cennato futuro sposo, il quale fin  
d'ora si dichiara debitore del prezzo dato  
ed attribuito ai predetti oggetti di biancheria  
che si riterranno introdotti nella casa ma-  
ritale col fatto della celebrazione del prossi-  
mo matrimonio.

Anche la comparente Maria Burnò volen-  
do contribuire al buon decoro e sostegno  
del suddetto futuro matrimonio, fa dona-  
zione irrevocabile tra vivi al suddetto  
di lei figlio Antonio Buttafuso accettan-  
te e a titolo di anteparte, dei seguenti:  
due spezzoni di terra, sit. nel territorio  
di Ribera, del valore complessivo di lire due  
cento, cioè: 1° uno spezzone in contrada  
Magone dell'estensione di circa are  
quarantuno e centiare quaranta cin-  
que, pari a circa tumoli due della suddet-  
ta abolita misura, con alberi di olivo, con-  
fidente con terre di S. Iarabba Michela,  
gielo con terre di Nojaria Burnò e con terre  
di Caterina Buttafuso, notate nel catasto

L200

200

Terreni di Ribera all'art. 207 sotto nome  
di Burnò Antonino di S. Ioseff, sezione  
I. N. 1707, 1708, 1708, 1709, 1710, 1711, ed relativo im-  
ponibile di L. 25, 84. 2 e l'altro spezzone  
di terra in contrada Magarino, dell'esten-  
sione di circa are dieci e centiare ven-  
tesse, pari a circa mondoli due della  
suddetta abolita misura, confinante con  
terre di Vincenzo Simonaro, con terre degli  
eredi di Calogero Campione e con terre  
di Nojaria Burnò, notate nel suddetto ca-  
tasto Terreni di Ribera all'art. 4337 sotto  
nome di Messa Filippa di Castense,  
sezione II. N. 706 pagonato per millepe-  
sini 593 coll'imponibile relativo di L. 2, 10.  
Soggetti dotti due spezzoni di terra alla  
fondiaria e all'annuo canone erfitica-  
tivo dovuto al Duca di Rivona.

Di essi spezzoni di terra il comparente  
Antonio Buttafuso avrà la proprietà,  
il materiale possesso e godimento dal gior-  
no della celebrazione del matrimonio  
in poi di unita a tutte le attinenze, di-  
pendenze ed accessori, di qui in che la  
donante Maria Burnò progiandosi di